



PROGETTO RECUPERO BAMBINE di STRADA

Pane Condiviso sostiene il “Progetto Recupero Bambine di Strada” avviato da Suor Anna D’Angela, missionaria salesiana friulana.

Il progetto è finalizzato all’educazione, istruzione e promozione umana di bambine tra gli otto e quindici anni abbandonate a se stesse; accoglie ragazzine che mendicano nelle baraccopoli della capitale haitiana, offre loro medicinali, acqua e sapone, cibo e alfabetizzazione, formazione professionale.

Così scrive Suor Anna illustrandoci il programma:

“Le opere per le bambine di strada sono costose e danno pochi risultati; nel nostro caso penso che ci sia più speranza di riuscita, perché facciamo un lavoro preventivo. Infatti, prendiamo queste creature dagli 8, ai 12 anche 15 anni le quali, più che essere già delle delinquenti e delle prostitute, sono in grave pericolo di diventarlo visto che vivono nelle condizioni economiche più misere, prive di igiene, nutrimento, di istruzione e d’affetto.”

PROGRAMMA

- **assistenza immediata (igiene, cure mediche e nutrimento)**
- **inserimento sociale**
- **educazione – istruzione**
- **risposte a certe urgenze familiari.**

**Una sintesi delle attività realizzate fino ad oggi
attraverso la corrispondenza con SuorAnna.**

Ottobre 1995: *Inizio accogliendo nella nostra casa centrale di Port au Prince, un gruppo di 43 bambine e ragazze che mendicano per le vie della capitale. Si offre loro: mezzi adeguati per l’igiene, medicine, alimentazione, alfabetizzazione...Questo, dalle ore 16.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, rifiutando esse, di lasciare la “strada” durante la giornata. Risultati: miglioramento fisico e inserimento sociale evidenti. Il senso dei valori è ancora quasi inesistente.*

Ciò che conta per loro è soddisfare i bisogni immediati.

Luglio 1996: *Sconvolgimenti politici e violenze esercitate direttamente sulle nostre case, ci obbligano a spostare quest’opera dalla strada Jan Jacques Dessalines, alla Cité Militare.*

Le bambine però non ci seguono a causa della lontananza. Ciò ci porta ad offrire il nostro aiuto, di preferenza alle ragazzine dei vicini baraccati, che passano la giornata girando per i sentierini, tra le file delle casette, prive del minimo necessario per l’igiene il nutrimento e l’istruzione.

Li è impossibile mendicare, essendo tutti nelle medesime condizioni. Questo genere di ragazzine dà più speranza di riuscita, trovandosi in un ambiente meno corrotto ed essendo in grado di seguire l'orario normale della scuola. ... Ne accogliamo subito una settantina dagli otto ai quindici anni e approfittiamo dei tre mesi di vacanza per rispondere alle loro prime necessità: cure mediche, nutrimento, inserimento sociale alfabetizzazione. In ottobre inizia la scuola elementare; però quasi tutte devono prima fare un anno preparatorio. Naturalmente dobbiamo fornire loro tutto: divisa, libri, materiale scolastico, articoli personali per l'igiene, ecc.

Luglio 1997 : *Medesimo procedimento dell'anno precedente, portando l'effettivo a 80. In generale hanno difficoltà per lo studio; ma dimostrano buona volontà per andare avanti. Sono più evidenti ed incoraggianti i progressi sul piano fisico e sociale.*

Marzo 1997: *...Ora ne seguiamo un centinaio; 44 di esse dall'anno scorso frequentano regolarmente la nostra scuola, 60 vengono tutti i pomeriggi a giocare, fare una buona doccia, mangiare e sentire l'affettuoso interesse delle suore per il loro bene. Dall'ottobre avremo certamente un gruppo come interne, scelte fra quelle che non hanno alloggio e sono orfane.*

Luglio 1998: *Accoglienza di 30 nuove ragazzine (una parte per portare il numero a 95 e l'altra per sostituire quelle che si sono ritirate: l'instabilità sul piano scolastico fa parte della mentalità e della povertà di questa gente.) Quest'anno 5 di loro fanno la Prima Comunione.*

Luglio 1999: *Idem, come l'anno precedente; ci limitiamo ad averne 95 per ragioni di posti limitati per la scuola e per il troppo lavoro che abbiamo. Volendo, ne troveremmo subito anche mille.*

Dicembre 1999: *Finalmente una dozzina di loro, fra le sprovviste di alloggio, vivono con noi a tempo pieno. Si adattano molto bene al nuovo genere di vita e portano una nota di gioia che riempie la casa.*

Dicembre 2000: *Il progetto prosegue regolarmente, puntando soprattutto sull'educazione e l'istruzione, obiettivo N. 1 da raggiungere. Alcune sono in V°, penultimo anno delle elementari in Haiti. Ora pensiamo di passarle tutte dalla scuola "informale" a quella "formale" che abbiamo qui, mediante uno o più anni di preparazione appropriata. Questa modificazione è indispensabile per poter metterle sulla via delle medie – professionali, che le porterà ad essere sufficienti a se stesse nella vita. ... altre 15 fanno la Prima Comunione, passo molto importante per loro. E' sorprendente la trasformazione che queste ragazzine hanno realizzato nel corso di alcuni anni: l'aspetto fisico e il comportamento in generale, è tutt'altro che quello di pecore trascurate e sbandate che si battevano per la strada come prima! La loro è un'attitudine educata e serena; qui si sentono a casa loro, felici e riconoscenti di essere l'oggetto dell'affetto e dell'aiuto che vi trovano. Durante questi anni abbiamo potuto anche risolvere non pochi problemi per le loro famiglie, quali :*

- *Acquisto di parecchie cassette di seconda mano, per quelle che dormivamo sui marciapiedi*
- *Sostegno per la ripresa del piccolo commercio*
- *Acquisto di letti, materassi, utensili vari, carriole per portare pacchi, cure mediche ed altro. Una goccia nel mare, se si considera i bisogni che ci sono.*

Con tanti cari saluti Suor Anna D'Angela

Ottobre 2001: *Carissimi Amici, innanzitutto vi dico la nostra più profonda gratitudine per questa grande opera che portate avanti! Opera realmente vostra, poiché soli, noi non potremmo fare niente.*

Come previsto, il progetto ha potuto raggiungere la tappa desiderata, cioè il passaggio alla scuola formale d'una parte di queste ragazzine; e 19 su 100 ce l'hanno fatta.

Le altre sono seguite a parte, ma col medesimo programma. Il lavoro è molto faticoso e costoso! Queste creature che accogliamo, tra gli 8 e i 12 anni completamente analfabete e chiuse, richiedono molto tempo e molti sforzi per arrivare a qualche cosa. Ordinariamente facciamo scuola anche durante le vacanze; e non una manca, trovandovi sempre un buon pranzo. L'ingrandimento del dormitorio si fa attendere: gli attentati perpetrati negli Stati Uniti hanno delle nefaste conseguenze economiche; perciò bisogna pazientare. Intanto abbiamo continuamente dei casi di bambine senza famiglia e senza casa che sollecitano un posto....Dio vede, Dio provvede. A questo punto mi commuove il pensare come il Signore faccia sempre sentire la Sua presenza fra noi; come a questi piccoli. Il nostro grazie più riconoscente va al Gruppo "Pane Condiviso", ed ai vari benefattori per il loro valido e costante sostegno. Per la Comunità, Suor Anna D'Angela

Giugno 2002: *Miei carissimi amici e collaboratori....con le ragazzine di strada, abbiamo avuto dei risultati positivi che hanno sorpassato le nostre aspettative. Il nuovo orario e programma scolastico, messi in vigore nello scorso settembre son piaciuti a tutte, infondendo nuovo entusiasmo ed interesse per la scuola. Difatti su 100 solo 6 si sono ritirate dal gruppo!...quasi tutte sono state promosse e 32 sono passate alla scuola regolarele altre 50 continueranno a seguire i corsi di recupero. Essendo tutte completamente analfabete e prive di ogni conoscenza base, quando vengono da noi ci vuole un tempo considerevole prima che giungano ad una certa apertura intellettuale.*

La nostra scuola ha fatto pure un nuovo passo, aggiungendo alle elementari esistenti, i tre anni corrispondenti alle medie. Poi completeremo la preparazione pratica di questi giovani con altri tre anni di corsi professionali. E' un obiettivo semplice questo, che abbiamo per l'educazione e formazione delle nostre ragazze, ma lo riteniamo adatto alla loro situazione di dover guadagnarsi la vita al più presto possibile. Non potranno certamente appoggiarsi sull'aiuto dello stato, che sta toccando il fondo dell'abisso economico. Vedete quindi quanto è importante la vostra collaborazione per il funzionamento di questo progetto. Senza di voi, queste ragazzine sarebbero ancora per le strade; ma in che stato? E con quale avvenire? Vi assicuro che la ricompensa che vi attende sarà grande! Ciò che date è ben più di "un bicchiere d'acqua". Intanto ricevete anche la nostra più viva gratitudine. Grazie pure per la fiducia che avete in noi; ci è di grande conforto. Con tanto affetto Suor Anna D'Angela.

Marzo 2003: *Cari benefattori, teniamo a ringraziarvi per la vostra sollecitudine nel pensare ai nostri bambini affamati del pane quotidiano. La maggioranza dei bambini che frequenta il nostro istituto molto sovente ha qui l'unico piatto caldo che hanno durante la giornata. Essi sono molto riconoscenti di questo nutrimento che ricevono. Vi ringraziamo a nome dei nostri bambini...che Dio benedica la vostra grande solidarietà nei confronti dei più poveri e vi accordi molteplici grazie e benefici. Fraternamente con le nostre preghiere e nostra gratitudine. Sr.M.Josseline Laguerre.*

Il nostro grazie riconoscente va al Gruppo "Pane Condiviso", ed ai vari benefattori per il loro valido e costante sostegno. Per la Comunità, Suor Anna D'Angela.

Ottobre 2004 : *...Grazie, grazie infinite per la vostra testimonianza di apertura, di dono di se stessi e per il vostro sostegno morale e materiale per noi tutte qui che ne abbiamo molto bisogno. Non mi stancherò di dirvi che il bene che fate, sia con la adozioni a distanza che con il sostegno per le bambine di strada, è grandissimo e sempre più evidente, malgrado i condizionamenti che crea la triste situazione del paese. Il gruppo delle ragazzine di strada va avanti compatto, capendo meglio il valore dell'istruzione. Quelle più avanzate ora sono in prima media. Abbiamo iniziato regolarmente il nuovo anno scolastico malgrado le turbolenze politiche; l'effettivo è di 1100 scolari/e, di cui 104 sono le bambine di strada, delle quali 14 sono interne. Tutti ricevono un pasto caldo al giorno. Le quattro aule nuove sono zeppe di allievi ...grazie per la vostra collaborazione. Ora stiamo preparandoci per costruire la "casa" per le bambine di strada. ...ci vorrà tempo e*

fatica ma sono certa che Dio ci sosterrà, trattandosi d'urgenza Sentiteci tutte vicine con il cuore e la preghiera. Con tanti cari saluti. Suor Anna D'Angela

Febbraio 2005: *Carissimi Amici, vi raggiungo per darvi nostre notizie,... tutte godiamo buona salute, malgrado le angosce, gli spaventi e le paure che ci procura la OPERAZIONE BAGHDAD, serie di violenze giornaliere organizzate dagli sbirri di Aristide, iniziate il primo ottobre del 2004. Da allora parecchie scuole funzionano male ed alcune sono state chiuse. La nostra invece ha sempre funzionato abbastanza bene anche nei momenti più difficili. Il vero motivo è che la fame è aumentata. Difatti prendono molti rischi per arrivare qui, ma sanno che il loro “piatto caldo” è garantito...Avete tutta la nostra più profonda riconoscenza! Ma Dio solo potrà darvi la giusta riconoscenza. La scuola va avanti con successo, nella gioia e la disciplina! Non abbiamo certo bisogno di fare reclame per avere sufficienti allievi, tutt'altro! Il progetto “**Bambine di strada**”, che ci sta tanto a cuore, continua a fare progressi. Ora sono 102; le nuove sono bisognose di tante cure mediche e le seguiamo in modo adeguato ed essendo tutte analfabete seguono il corso di recupero. La loro soddisfazione d'essere a scuola ed il loro impegno, ci danno tanto conforto e ci fanno dimenticare i non pochi problemi che confrontiamo ogni giorno. ...nessuno sa che provengono dalla strada, tanto sono pulite e belle. Eh sì! Però questi progressi ci obbligano ad intervenire al più presto con altri mezzi per dar loro una formazione pratica, prima che incomincino ad avere figli; (una delle migliori ci ha appena lasciate a causa di questo). Difatti le maggiori hanno già 18-19 anni. Pensiamo quindi, d'impartir loro una parte del Corso Professionale già all'inizio delle Medie, completandolo più avanti per quelle che continuano. Perciò dovremo iniziare nel prossimo settembre. Abbiamo in progetto anche un corso d'Informatica, conoscenza importantissima per trovare lavoro. Per tutti questi corsi ci sono già le aule, ma manca tutto il resto: tavoli, sedie, macchine da cucire, materiale per cucina e pasticceria, ordinatori, ecc.... Il Signore ci penserà. Per ora, come lo sapete, stiamo concentrando tutte le nostre forze per la costruzione della casa d'accoglienza per una cinquantina di **bambine di strada**, che si trovano in maggiore difficoltà e che non hanno dove dormire. Il preventivo è di circa 140.000\$ US! Ma non spaventatevi, perché tra tutti avete già provveduto ad 1/3 e più ... Perciò inizieremo presto i lavori, sicure che la somma mancante arriverà man mano che ci sarà bisogno. A ciascuno i nostri cordiali saluti... che Cristo Risorto ci faccia sentire la sua amorosa presenza e sostenga la nostra speranza nei momenti di difficoltà. Con tanto affetto, **Suor Anna***

Febbraio 2006 :....carissimi, vi dò qualche notizia fresca sulle nostre **bambine di strada**.

*Nello scorso settembre non ne avevamo accolto delle nuove, visto che quasi tutte erano ritornate (94) affrontando i gravi pericoli che c'erano nella nostra zona. Da allora ne abbiamo perse quattro: due per malattia, (tubercolosi)! speriamo che ritornino poi..... Tutte continuano a procurarci tante soddisfazioni con la loro disciplina, applicazione e determinazione a voler beneficiare fin in fondo dell'aiuto che le offriamo. Come previsto abbiamo iniziato per le più grandi, i corsi di taglio, cucito, ricamo, cucina e pasticceria. Naturalmente non a tempo pieno, ma in più della scuolale armi hanno cominciato a tacere! Che sollievo... Speriamo che tutto vada bene e che il paese incominci a riprendere VITA. A questo punto potremmo anche iniziare la **costruzione della casa per le bambine!** Fin'ora tutte le vie che conducono al nostro quartiere sono DESERTE; tutti hanno pauraEsprimiamo la nostra più viva riconoscenza agli organizzatori e partecipanti “Corsa per Haiti”, ai membri di “Pane Condiviso” ed a tutti i nostri benefattori che ci permettono di portare avanti un lavoro sì efficace per l'educazione di tanti bambini e giovani in difficoltà.*

*Che il Signore Vi benedica e Vi doni la Sua Pace. Con tanto affetto, **Sr. Anna***

Luglio 2006 : ...per le bambine di strada l'anno scolastico è stato penoso! Numerose assenze giornaliere, causate dalle violenze! Defezioni dovute al cambio d'abitazione delle famiglie; malattie, gravidanze subite, ecc. Di conseguenza i risultati sono stati meno belli. D'altra parte,

però c'era anche d'ammirare quelle che erano sempre presenti affrontando tanti pericoli. ...Abbiamo iniziato parzialmente i corsi professionali per le più grandi, ma saranno ben organizzati e completi per quando avranno terminato le medie in modo che possano ottenere un diploma. ... La costruzione della loro casa d'accoglienza è quasi a metà!..... Noi preghiamo il Signore perché continui a sostenere la nostra fede e la nostra speranza, così potremo portare avanti con coraggio il nostro lavoro promozionale ed educativo tra i bambini e i giovani più bisognosi.

La vostra generosa e costante collaborazione ci è di grande sostegno, che il Signore vi benedica.

Con riconoscenza e affetto. Suor Anna D'Angela

Maggio 2007 ... *Ho tanto bisogno di dirvi il grande sollievo e la grande gioia che proviamo nell'aver completamente terminata la casa per le bambine di strada! Certo, rimangono ancora dei debiti da pagare e del mobilio da procurare, ma non ci preoccupiamo oltre misura, sapendo bene in chi abbiamo posto la nostra fiducia.*

Intanto ciascuna del gruppo delle bambine di strada spera di essere la prescelta per venire ad abitarci, tanto la loro situazione è triste in mezzo a tante privazioni.

Noi ci prepariamo ad accoglierne una cinquantina, anche se giungeremo progressivamente a tale cifra, per poter garantire un'atmosfera serena e familiare e nel medesimo tempo che non manchi il rispetto e la disciplina necessaria.

A nome delle mie Superiore e Consorelle della comunità, vi dico la nostra più profonda riconoscenza e tutta la nostra stima! La vostra generosa e costante presenza nel portare avanti il progetto "Bambine di strada" ci da coraggio e sicurezza nell'affrontare qualsiasi difficoltà e sacrificio! Con voi quest'opera sarà certamente stabile e feconda.

Che il Signore vi benedica tutti e vi sostenga con la sua paterna presenza.

Marzo 2007 *le bambine di strada ora sono 97, di ritorno dalle vacanze molte portavano i segni della malnutrizione e dell'anemia, ma lo stesso si sono messe subito con impegno allo studio e continuano tuttora a darci molte soddisfazioni. Sono soprattutto entusiaste dei corsi di cucito e cucina ... Della casa di accoglienza per le bambine, finalmente posso dirvi che è completamente terminata. Mi sento fortemente commossa nel dirvi questo, perchè durante gli otto mesi che è durata la costruzione, più volte la MANO DI DIO si è fatta chiaramente sentire e, quando Lui vuole una casa, non c'è più niente da temere; neppure i membri delle bande armate, sovente presenti con minacce e pressioni per ottenere soldi e materiali... Ora rimangono dei debiti ed i due cortili da sistemare. Stiamo preparando i letti, materassi e tutto il necessario per il dormitorio, refettorio, cucina e sala per studio, per cinquanta bambine; in modo da poter accoglierle nel prossimo settembre. Tutte vorrebbero essere le prescelte, ... non senza ragione vivendo in situazioni di grande povertà, prive del necessario. Assieme diciamo grazie al Signore, che come un buon Padre dirige e sostiene i nostri passi nella realizzazione dei suoi disegni a beneficio di coloro che soffrono. Suor Anna*

Marzo 2008: ... *il progetto va avanti normalmente; con degli alti e dei bassi, inevitabili tra questo genere di bambine. In generale sono abbastanza impegnate e regolari a scuola . Da tener presente che parecchie terminano le elementari a 18 e 20 anni e non tutte sanno resistere alla tentazione di diventare mamme! A queste offriamo un corso professionale alla loro portata, affinché siano meglio preparate alla vita. Quelle più giovani che riescono meglio negli studi, continuano con le Medie ed anche con le sec. Superiori. Per il prossimo settembre speriamo di poter offrire loro anche il corso d'informatica ...Ricordo ancora con particolare emozione la partenza della "Corsa per Haiti" dalla piazza di Feletto Umberto, alla quale ho assistito lo scorso mese di maggio. Avete tutti la nostra stima ed il nostro più riconoscente affetto.*

Che il Signore vi benedica e vi sostenga sempre.

Suor Anna

Marzo 2009: *Carissimi : amici – benefattori – ciclisti, Siamo quasi in Primavera e quindi vicino alla data sempre tanto attesa della “Corsa per Haiti! Noi qui corriamo tutto l’anno, senza posa e con l’unico traguardo di preparare queste povere creature ad una vita migliore, attraverso l’educazione. E un cammino arduo (pedalate sempre in salita) una altrettanto esaltante! E dopo ¾ di secolo d’esperienza passo dire che VALE LA PENA d’impegnare la vita. Le varie attività della nostra missione si svolgono normalmente e malgrado la grave situazione economica del paese, la scuola è gremita di bambini /e e giovani! Circa mille, come negli anni scorsi. Lo stesso è per le Bambine di Strada – 102 – di cui 42 interne. Al loro impegno per lo studio è soddisfacente. Proviamo pure tanto conforto nel poter dare a tutti una piccola colazione ed un pasto abbondante e ben preparato ogni giorno, grazie al – parziale – sostegno della Banca Mondiale. Purtroppo il contratto terminerà tra due anni. Quest’anno abbiamo moltissimi casi di grave “Malnutrizione” specialmente tra le Bambine di strada ed i loro parenti. Un esempio: Clothia ha quasi perso un occhio per Avitaminosi! E la prima di 5 figli; il papà è morto e la mamma è senza lavoro. Sfinita dalle preoccupazioni e dalla FAME, ha dovuto essere ricoverata all’ospedale per riprendere forze. Ma a che servono queste cure se di ritorno a casa non ha di che nutrirsi? Difatti ora fa il va e viene tra casa ed ospedale... E i bambini? (Tre mangiano da noi) come se ciò non bastasse, il proprietario della stanzetta in cui vivono, l’ha minacciata di metterli fuori se non pagava subito l’affitto che gli doveva. Venuta a conoscenza del fatto, la nostra comunità ha provveduto ad acquistarle un piccolo terreno con una casetta decente, per la somma di US\$ 5.600.- Offerta proveniente dal fondo “Progetto Casette” di “Pane Condiviso”- Urgenze di questo tipo, ne abbiamo di continuo a cui far fronte. ... Che il Signore vi benedica tutti e vi ricompensi per la vostra VERA E GENEROSA SOLIDARIETA’-*

Suor Anna D’Angela

Giugno 2010: *AMICI- BENEFATTORI CARISSIMI - Mi è tanto difficile esprimervi ciò che ho nel cuore! La complessità degli interventi che portiamo avanti (distribuzione alimenti - medicine - indumenti, organizzazione cure sanitarie, riapertura scuola sotto le tende, ecc.) e l’atmosfera socio-economica degradante in cui ci muoviamo, non ci permettono di essere noi stesse! Meno male che c’è anche l’altra parte della medaglia: sperimentiamo fortemente la presenza d’un Dio che ci ama. beneficiamo, commosse, i frutti della vostra solidarietà quanto mai inventiva e generosa. È chiaro che siamo ben accompagnate e sostenute, nel nostro nuovo lavoro di RICOSTRUZIONE del paese Ora, assieme alla mia comunità, chiedo a CIASCUNO DI VOI, alle parrocchie, ai vari Comuni, Associazioni, Gruppi culturali e Sportive, Fondazioni per bambini in difficoltà, Aziende commerciali, Industrie ed in modo particolare all’ Associazione "PANE CONDIVISO " che coordina minuziosamente tutto il movimento, chiedo d’ accettare l’espressione della nostra più profonda riconoscenza per questa vostra pronta, commovente, generosa partecipazione ai bisogni urgenti a cui far fronte. Tale spontanea ESPLOSIONE non ha altra fonte che l’AMORE ! Un amore incondizionato che non teme sacrifici e che si FIDA di coloro che dovranno gestire gli aiuti, sovente senza conoscerli !*

Grazie - grazie infinite per tutto questo ! Abbiamo tanto da imparare da voi.

*Dio che conosce il fondo dei cuori **non** mancherà di benedire e di ricompensare ciascuno con altrettanta bontà e magnanimità .*

... Avete procurato tanta felicità, che esprimono soprattutto con uno sguardo di profonda intesa; con una forte stretta di mano, un abbraccio E’ chiaro che ora la loro vita è cambiata sul piano sociale : SENTONO DI ESSERE QUALCUNO .

Quanto a noi, speriamo di non deludervi! Siamo coscienti del delicato impegno che abbiamo assunto, e faremo tutto quanto si dovrà, perché le cose si realizzino con assoluta trasparenza.

Il Signore ci assisterà.

Intanto i lavori di " Riparazione " sono ben avanzati, sia nei nostri locali (20 aule, Refettorio scolastico, Residenza Bambine di strada, residenza suore) sia in sette casette di famiglie

particolarmente, bisognose. Vi portiamo nel cuore e nelle nostre preghiere. Con grande stima e rinnovata gratitudine. Sr Anna D'Angela. Fma e Comunità

marzo 2011: **“ANNO D’ INTENSE EMOZIONI NEGATIVE**, causa il terremoto, traumi, sofferenze per noi e gli altri. **EMOZIONI POSITIVE** : essere ancora in VITA e avere sentito la solidarietà mondiale.

ANNO D’INTENSE SOFFERENZE: *apprendere continuamente per più di due mesi la morte di tanti amici a causa del terremoto.*

ANNO D’INTENSE SPERANZE: *di un cambio radicale, mio e degli altri, ma ... si peggiora ...*

ANNO D’INTENSE DISILLUSIONI: *continuo a dire che c’è una “ forte solidarietà tra mafia internazionale !” che non permette una crescita del Paese.*

ANNO D’INTENSE FATICHE: *nel distribuire in modo “giusto” e continuo gli aiuti , le emergenze in atto, e la collaborazione con chi ci presta aiuto*

ANNO D’INTENSE CONFORTO: *rapide trasformazioni dei locali, di abitazione per poterci vivere, fare scuola, e poi veder sorgere come funghi le nuove costruzioni. Ricevere le affettuose visite delle nostre bambine di strada dopo il terremoto ...*

La situazione ora; *le bambine di strada proseguono normalmente, ma una decina non sono ritornate. Due ex bambine di strada si sposeranno verso maggio.*

Scuola; *bene, anche se circa 70 allieve non sono più ritornate. Constatiamo un degrado della condotta generale tra i bambini ed adolescenti. Si fatica a mantenere disciplina e ordine; è la conseguenza della promiscuità nelle tende, dove purtroppo ancora vivono in molti. Un degrado morale e sociale, il passaggio del paese da monarchia ad anarchia e violenze che hanno spaventato, e peggiorato la situazione, complici purtroppo talvolta anche i Caschi Blu ! Comunque i risultati degli esami delle elementari e delle medie sono stati buoni al 100/ 100.*

Refezione scolastica ; *migliorata moltissimo, grazie agli aiuti .*

Emergenze; *muro di cinta, servizi sanitari, pozzo artesiano, riparazioni, cortile per i giochi, locali per la formazione professionale quasi terminati; mancano ancora il cortile centrale e la costruzione delle casette per famiglie senza tetto. Acquistati 7 appezzamenti di terreno; ci sono stati donati 40 computer con 22 batterie e un invertitore, 10 pannelli solari. Poi ci vorranno anche i mobili ed altro,A questo punto penso di poter dire con Simeone “Ora lascia, Signore, che il tuo servo vada in pace” Luca 2,29*

Grazie infinite. Suor Anna D’Angela

maggio 2011: *al telefono con Suor Anna; Mi racconta che si respira una brezza di speranza, grazie al nuovo presidente Michel Martelly, che si pone con tanta umiltà e tanto amore verso il suo paese e questo fa ben sperare.*

Ringrazia e benedice il muro ricostruito, che li protegge da furti e intrusioni infelici, che invece stanno subendo le altre missioni che ancora non sono riuscite a riparare il muro di recinzione.

*Felici tutti dell’acqua che generosa sgorga dal pozzo: 72 litri il minuto. Riescono a riempire 3 cisterne e 3 serbatoi, l’acqua è usata anche in cucina e tutte le bambine ne usufruiscono per la doccia! Il funzionamento della pompa dell’acqua è grazie ai pannelli solari, che anche in questo periodo di molte piogge e poco sole riesce comunque a funzionare. ... le bambine hanno passato i primi giorni ad ammirare, colme di gioia e con le braccia alzate verso il cielo a ringraziare i benefattori! “Ogni goccia d’acqua sia una benedizione per questi bambini e per i benefattori!” Nota triste e dolorosa: è riapparsa l’epidemia di colera, mietendo ancora molte vittime. ... Un caro saluto a tutti e grazie per sostenerci con fedeltà ai nostri progetti . **Ivana Mary Agosto***